

LOB SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORTUENSE 746 ROMA RM
Codice Fiscale	04963731007
Numero Rea	RM 823939
P.I.	04963731007
Capitale Sociale Euro	44.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	245.225	173.883
II - Immobilizzazioni materiali	225.859	202.734
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.901.850	2.901.850
Totale immobilizzazioni (B)	3.372.934	3.278.467
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.114	7.386
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	712.734	1.117.420
imposte anticipate	184.460	232.675
Totale crediti	897.194	1.350.095
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.048.889	5.831.401
IV - Disponibilità liquide	1.126	2.136
Totale attivo circolante (C)	4.956.323	7.191.018
D) Ratei e risconti	29.693	32.444
Totale attivo	8.358.950	10.501.929
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	44.400	44.400
IV - Riserva legale	8.880	8.880
VI - Altre riserve	1.766.192	1.766.192
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(909.323)	(533.109)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.305	(376.214)
Totale patrimonio netto	925.454	910.149
B) Fondi per rischi e oneri	126.595	269.561
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	589.395	541.110
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.296.249	3.323.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.420.388	5.453.582
Totale debiti	6.716.637	8.776.840
E) Ratei e risconti	869	4.269
Totale passivo	8.358.950	10.501.929

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.639.978	3.139.929
5) altri ricavi e proventi		
altri	209.061	29.619
Totale altri ricavi e proventi	209.061	29.619
Totale valore della produzione	3.849.039	3.169.548
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	148.997	133.612
7) per servizi	1.673.790	1.391.906
8) per godimento di beni di terzi	295.303	350.840
9) per il personale		
a) salari e stipendi	863.110	852.911
b) oneri sociali	277.098	266.010
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	81.278	79.478
c) trattamento di fine rapporto	73.478	72.478
e) altri costi	7.800	7.000
Totale costi per il personale	1.221.486	1.198.399
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	100.373	85.584
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.399	44.354
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.974	41.230
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	716	19.620
Totale ammortamenti e svalutazioni	101.089	105.204
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.728)	7.875
12) accantonamenti per rischi	48.092	18.020
14) oneri diversi di gestione	81.071	72.810
Totale costi della produzione	3.568.100	3.278.666
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	280.939	(109.118)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	3.026	5.603
da imprese controllanti	8.129	11.196
altri	20	-
Totale proventi diversi dai precedenti	11.175	16.799
Totale altri proventi finanziari	11.175	16.799
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	215.273	284.160
altri	24.720	22.699
Totale interessi e altri oneri finanziari	239.993	306.859
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(228.818)	(290.060)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	52.121	(399.178)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.692	-
imposte differite e anticipate	48.215	(3.081)

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	32.091	19.883
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.816	(22.964)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.305	(376.214)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 15.305.

Profilo e attività della società

La **LOB S.r.l. a socio unico** (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore socio-sanitario gestisce in esclusiva le seguenti strutture che sono accreditate con il servizio Sanitario Nazionale;

- RSA Villa Benedetta;
- Casa di Riposo Villa Margherita;
- Struttura Residenziale Psichiatrica Terapeutica Riabilitativa Villa Costanza;
- Struttura Residenziale Psichiatrica Terapeutica Riabilitativa Villa Gughì, la cui attività finirà nel mese di febbraio 2025.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%-25,00%
Altri beni	10,00%-20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 568.670.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	640.384	803.552	2.901.850	4.345.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	466.501	600.818		1.067.319
Valore di bilancio	173.883	202.734	2.901.850	3.278.467
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	125.741	69.099	-	194.840
Ammortamento dell'esercizio	54.399	45.974		100.373
Totale variazioni	71.342	23.125	-	94.467
Valore di fine esercizio				
Costo	766.124	872.651	2.901.850	4.540.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	520.899	646.792		1.167.691
Valore di bilancio	245.225	225.859	2.901.850	3.372.934

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 245.225, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 54.399.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.484	313.983	311.917	640.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.985	313.983	145.533	466.501
Valore di bilancio	7.499	-	166.384	173.883

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	125.741	125.741
Ammortamento dell'esercizio	2.897	-	51.502	54.399
Totale variazioni	(2.897)	-	74.239	71.342
Valore di fine esercizio				
Costo	14.484	313.983	437.657	766.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.882	313.983	197.034	520.899
Valore di bilancio	4.602	-	240.623	245.225

Costi di impianto e ampliamento

La voce ammonta ad Euro 4.602 ed accoglie i costi sostenuti per le consulenze fiscali e legali per l'operazione di scissione del comparto immobiliare.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce ammonta ad Euro 240.623 ed accoglie i costi aventi durata pluriennale e le migliorie apportate su immobili di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 872.651; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 646.792.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	165.947	322.888	314.717	803.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.835	245.084	292.899	600.818
Valore di bilancio	103.112	77.804	21.818	202.734
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.194	11.928	50.977	69.099
Ammortamento dell'esercizio	16.725	22.261	6.988	45.974
Totale variazioni	(10.531)	(10.333)	43.989	23.125
Valore di fine esercizio				
Costo	172.141	334.816	365.694	872.651
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.560	267.345	299.887	646.792
Valore di bilancio	92.581	67.471	65.807	225.859

La voce "Impianti e macchinario", pari ad Euro 92.581, accoglie principalmente:

- Impianti idraulici per Euro 36.302;
- Altri macchinari specifici per Euro 19.435;
- Impianti elettrici Euro 14.669;
- Impianti antincendio per Euro 11.445.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad Euro 67.471, accoglie principalmente attrezzature specifiche per Euro 39.117 ed attrezzature generiche per Euro 28.354.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali", pari ad Euro 65.807, è composta principalmente da mobili e arredi per Euro 64.244 e veicoli non strumentali per Euro 1.563.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.890.000	500	11.350	2.901.850
Valore di bilancio	2.890.000	500	11.350	2.901.850
Valore di fine esercizio				
Costo	2.890.000	500	11.350	2.901.850
Valore di bilancio	2.890.000	500	11.350	2.901.850

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GERESS SRL	ROMA	07664411001	8.100.000	252.411	18.778.923	9.389.462	50,00%	2.890.000
Totale								2.890.000

Si segnala che i dati indicati nella tabella precedente sono quelli risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2025 approvati dall'organo amministrativo della società controllata.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti e ad altre imprese nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Partecipazioni in altre imprese	11.350

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
I Due Priori S.r.l.	9.800

Descrizione	Valore contabile
BCC di Roma	1.550
Totale	11.350

Segesta Servizi S.C.p.A.

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società LOB SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.386	1.728	9.114
Totale rimanenze	7.386	1.728	9.114

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	423.317	(8.168)	415.149	415.149
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	505.603	(252.577)	253.026	253.026
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.883	12.208	32.091	32.091
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.630	(34.082)	2.548	2.548
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	232.675	(48.215)	184.460	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	131.987	(122.067)	9.920	9.920
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.350.095	(452.901)	897.194	712.734

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 415.149 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del Codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo di Euro 568.670. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 60.114, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 716.

I *crediti verso imprese controllate* ammontano ad Euro 253.026 e comprendono il finanziamento attivo in favore della società GERESS SRL.

I *crediti verso controllanti*, pari ad Euro 32.091, sono costituiti dai crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono alla perdita IRES trasferita in consolidato.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 2.548 e sono costituiti principalmente da:

- Credito IRES anno in corso per Euro 2.380;
- Credito imposte di bollo per Euro 168.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 184.460, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 577.670;
- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 133.918;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 35.280;
- Imposte anticipate su manutenzioni non deducibili per Euro 12.804;
- Imposte anticipate su premi dipendenti per Euro 7.800.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 9.920, accolgono principalmente:

- Altri crediti per Euro 5.712;
- Credito per anticipi infortuni per Euro 2.229.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.831.401	(1.782.512)	4.048.889
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.831.401	(1.782.512)	4.048.889

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 4.045.114 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 3.775 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	2.136	(1.010)	1.126
Totale disponibilità liquide	2.136	(1.010)	1.126

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.444	(2.751)	29.693

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	32.444	(2.751)	29.693

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Locazione fabbricati e costruzioni leggere	26.749
	Assicurazioni RCT-RCO	2.061
	Risconti attivi di importo minore	883
	Totale	29.693

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	44.400	-		44.400
Riserva legale	8.880	-		8.880
Altre riserve				
Riserva straordinaria	414.583	-		414.583
Versamenti in conto capitale	853.000	-		853.000
Riserva avanzo di fusione	498.690	-		498.690
Varie altre riserve	(81)	-		(81)
Totale altre riserve	1.766.192	-		1.766.192
Utili (perdite) portati a nuovo	(533.109)	(376.214)		(909.323)
Utile (perdita) dell'esercizio	(376.214)	376.214	15.305	15.305
Totale patrimonio netto	910.149	-	15.305	925.454

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	269.561	269.561
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	48.092	48.092
Utilizzo nell'esercizio	191.058	191.058
Totale variazioni	(142.966)	(142.966)
Valore di fine esercizio	126.595	126.595

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Rinnovi CCNL	96.595
	Arretrati vestizione	30.000

Totale	126.595
---------------	----------------

Il fondo *rinnovi CCNL* accoglie gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Lo stanziamento dell'esercizio ammonta ad Euro 18.092.

Il fondo *arretrati vestizione* accoglie lo stanziamento effettuato nell'esercizio per gli arretrati "tempi di vestizione" ai sensi del D.lgs. 81/2008 e normato dai CCNL applicati dalla Società per Euro 30.000.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	541.110
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	73.478
Utilizzo nell'esercizio	25.193
Totale variazioni	48.285
Valore di fine esercizio	589.395

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	7.749.831	(2.296.245)	5.453.586	2.296.249	3.157.337
Debiti verso fornitori	631.577	91.303	722.880	722.880	-
Debiti verso imprese controllate	6.878	(631)	6.247	6.247	-
Debiti verso controllanti	4.360	99.028	103.388	103.388	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	95.265	28.975	124.240	124.240	-
Debiti tributari	63.210	8.341	71.551	71.551	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.324	4.087	34.411	34.411	-
Altri debiti	195.395	4.939	200.334	200.334	-
Totale debiti	8.776.840	(2.060.203)	6.716.637	3.559.300	3.157.337

I *debiti verso soci per finanziamenti* ammontano ad Euro 5.453.586 (di cui Euro 3.157.337) scadenti oltre l'esercizio e fanno riferimento al debito verso la SEGESTA SPA SB iscritto in seguito alla conversione del debito da *cash pooling* risultante alla data del 30 novembre 2022, in finanziamento fruttifero a medio/lungo termine. L'accordo, sottoscritto in data 28 dicembre 2022, prevede il rimborso in 5 anni con rate semestrali posticipate, la prima delle quali scadente il 30 giugno 2023. Il piano prevede un preammortamento di 1 anno ed una maxi-rata finale pari al 20% del finanziamento. Il tasso d'interesse applicato è il 3%.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 722.880 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 211.899 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllate* ammontano ad Euro 6.247 e sono composti da fatture da ricevere dalla società GERESS SRL.

I debiti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 103.388 e sono composti da:

- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB riferite a interessi passivi sul finanziamento per Euro 99.026;
- Debiti verso la società controllante SEGESTA SPA SB riferite a interessi passivi da cash pooling relativi all'esercizio 2024 per Euro 4.362.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 124.240 e sono composti da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle management fee in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 50.728;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle management fee in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 36.000;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle management fee fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 16.852;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle management fee fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima relative all'esercizio 2024 per Euro 13.131;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi di pubblicità per Euro 5.124;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative a consulenze informatiche per Euro 1.806.

I debiti tributari ammontano ad Euro 71.551 e sono costituiti principalmente da:

- Altri debiti tributari per Euro 37.139;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 21.763;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 1.151;
- Debiti IRAP dichiarazioni precedenti per Euro 2.441.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 34.411 ed accolgono principalmente i debiti verso l'INPS per Euro 32.838 e debiti verso fondi integrativi per Euro 1.300.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 200.334 e sono costituiti principalmente da debiti per retribuzioni e ferie non pagate per Euro 109.207 e dai debiti per retribuzioni ordinarie per Euro 61.934, erogate nel mese di gennaio 2026.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.453.586	5.453.586
Debiti verso fornitori	722.880	722.880
Debiti verso imprese controllate	6.247	6.247
Debiti verso controllanti	103.388	103.388
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	124.240	124.240
Debiti tributari	71.551	71.551
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.411	34.411
Altri debiti	200.334	200.334
Totale debiti	6.716.637	6.716.637

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	333	(77)	256
Risconti passivi	3.936	(3.323)	613
Totale ratei e risconti passivi	4.269	(3.400)	869

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

--

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi-Spese bancarie	256
	Risconti passivi-Altri ricavi e proventi	613
	Totale	869

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	3.601.712
Altri servizi accessori alla degenza	34.621
Servizi alberghieri accessori	2.063
Altri servizi alberghieri	1.258
Altri servizi di degenza	324
Totale	3.639.978

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 209.061, è composta principalmente da sopravvenienze attive ordinarie per Euro 201.993, da altri ricavi e proventi per Euro 7.053.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 148.997, costituiti principalmente da acquisto di generi alimentari per Euro 89.449, acquisto materiale di pulizia per Euro 11.788 e acquisto di materiali di manutenzione per Euro 10.998;
- Costi per servizi per Euro 1.673.790 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di assistenza parasanitaria per Euro 592.588;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 336.182;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 144.295;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 111.216;
 - o Utenze per Euro 70.905.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 295.303;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.221.486;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 101.089;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci negativa per Euro 1.728;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 48.092;
- Oneri diversi di gestione per Euro 81.071 composti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 42.343 e dalla TARI per Euro 25.290.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	278.165
Totale differenze temporanee imponibili	77.269
Differenze temporanee nette	(200.896)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	232.415
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(48.215)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	184.200

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
TARI	29.628	(15.725)	13.903	24,00%	3.774
Fondo svalutazione crediti	637.814	(60.114)	577.700	24,00%	14.427
Premi dipendenti	7.000	(7.000)	-	24,00%	1.680
Manutenzioni non deducibili	17.072	(4.268)	12.804	24,00%	1.024
Fondi rischi ed oneri	276.883	(191.058)	85.825	24,00%	45.854

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Premi dipendenti	7.800	7.800	24,00%	(1.872)
TARI	21.377	21.377	24,00%	(5.130)
Fondi rischi ed oneri	48.092	48.092	24,00%	(11.542)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	17
Operai	23
Totale Dipendenti	41

La società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: AIOP RSA, commercio e terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.419	4.894

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società LOB SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	40
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Le propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 15.305 alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo" avendo la Riserva Legale già raggiunto il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni